



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2360

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Acquisizione da parte della Provincia autonoma di Trento di azioni di Pensplan Invest SGR S.p.A. ai sensi dell'articolo 22 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9. Impegno di spesa pari ad Euro 394.740,00.=.

Il giorno **28 Dicembre 2017** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol detiene una partecipazione corrispondente al 97,29% del capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A., società istituita in base alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, recante “Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale”. Questa società, controllata dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il 97,29 e partecipata dalle Province autonome di Trento e Bolzano per lo 0,99% ciascuna, detiene un pacchetto azionario pari al 64,44% del capitale sociale di PensPlan Invest SGR S.p.A., società che è stata costituita nel 2001 all’interno del progetto PensPlan, promosso nel 1997 come iniziativa pubblica per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Già a partire dall’anno 2016, è stato avviato un progetto di valorizzazione di PensPlan Invest SGR S.p.A. che ha previsto la cessione a terzi del pacchetto azionario di maggioranza detenuto dalla società Pensplan Centrum S.p.A.. A tal fine è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 31 marzo 2016 un avviso per la manifestazione di interesse per l’acquisizione del controllo della società PensPlan Invest SGR S.p.A., tramite acquisizione delle quote detenute da Pensplan Centrum S.p.A., nel quale è stato riconosciuto ai soci privati il diritto di prelazione sull’acquisto delle azioni oggetto della dismissione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 7 dello Statuto sociale della PensPlan Invest SGR S.p.A.. Entro il termine previsto dal suddetto avviso è pervenuta una sola manifestazione d’interesse da parte di una società privata, ma non è stato possibile giungere ad un accordo, per cui le trattative sono state definitivamente interrotte. PensPlan Invest SGR S.p.A. ha, pertanto, quindi elaborato e presentato ai soci di Pensplan Centrum S.p.A. un programma alternativo sulla base di un nuovo piano strategico che permette di preservare il valore della SGR e di individuare nuovi ambiti di attività. Al riguardo i soci di Pensplan Centrum S.p.A. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano), attraverso l’Organismo di controllo analogo, hanno convenuto di rideterminare le partecipazioni della PensPlan Invest SGR S.p.A. attraverso varie fasi, al termine delle quali è stato ipotizzato che la partecipazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Pensplan Centrum S.p.A. si riduca al 10% e le due Province Autonome di Trento e di Bolzano acquisiscano ciascuna il 45% del rimanente pacchetto azionario. Al di là delle quote di partecipazione ciò che rileva è la conseguente trasformazione della PensPlan Invest SGR S.p.A. in una società in house providing, attuando così un piano finalizzato allo sviluppo economico del territorio regionale e alla strutturazione di nuove iniziative a carattere altamente innovativo volte ad ottenere non solo ritorni finanziari, ma anche economico/sociali e, più in generale, a produrre benefici per tutto il territorio regionale.

Sulla base dell’articolo 2, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 26 giugno 2017 n. 100, costituente il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, PensPlan Invest SGR S.p.A. è stata considerata da parte della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol una società quotata avendo emesso, entro il 30 giugno 2016, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

A tal proposito, richiamando la perizia di stima redatta in data 29 maggio 2017 dalla società di revisione Four Audit s.r.l. (asseverata in data 3 luglio 2017), la Giunta regionale con deliberazione n. 275 di data 15 novembre 2017 ha autorizzato

1. Pensplan Centrum S.p.A. alla vendita a favore della Provincia Autonoma di Bolzano della parte delle azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. utili al raggiungimento del 45% del pacchetto azionario della SGR, determinando il valore di vendita in Euro 5,16 (cinque virgola sedici) per azione e prevedendo che l’alienazione avvenga con le tempistiche idonee ad ottimizzare l’intero processo;
2. Pensplan Centrum S.p.A. alla *“vendita a favore della Provincia Autonoma di Trento delle azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. sino al raggiungimento del 45% del pacchetto azionario della SGR, determinando il valore di vendita in Euro 5,16 (cinque virgola sedici)*

per azione e prevedendo che l'alienazione avvenga con le tempistiche idonee ad ottimizzare l'intero processo volto alla realizzazione del PROGETTO ed, in particolare che tale vendita possa avvenire anche in due momenti distinti in conformità alle deliberazioni che la Provincia medesima assumerà in tal proposito”;

3. Pensplan Centrum S.p.A. a mantenere la propria partecipazione in PensPlan Invest SGR S.p.A..

La Giunta provinciale di Bolzano con deliberazione n. 1288 di data 28 novembre 2017 ha deciso di acquisire azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. sino al 45% del capitale sociale, subordinatamente al decorso dei termini previsti in questa ipotesi, ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti a Banca d'Italia, dall'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, costituente il "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52".

Per quanto concerne la Provincia autonoma di Trento, l'ordinamento provinciale in materia di società partecipate dalla medesima prevede all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, la possibilità di partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, comma 3, e 7, commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale, i vincoli di scopo e di attività quali condizioni prescritte dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si intendono rispettati. In base all'articolo 5, comma 1, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la partecipazione in società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta, della convenienza economica e della compatibilità con il diritto europeo e con i principi dell'azione amministrativa e all'accettazione di un costante monitoraggio, nel caso di società in house, ameno che *“l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressa previsioni legislative”*. L'eccezione all'onere di motivazione analitica secondo i canoni ora riportati è data per l'acquisto della partecipazione in PensPlan Invest SGR S.p.A. da quanto in proposito statuisce l'articolo 22 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, recante *“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 – 2019”*. Infatti, si dispone quanto segue: *“Per concorrere allo sviluppo economico del Trentino e per sostenere nuove iniziative a supporto del territorio provinciale, anche mediante ricorso alla gestione collettiva del risparmio, la Giunta provinciale è autorizzata ad acquisire quote di partecipazione del capitale sociale di Pensplan invest SGR s.p.a. fino alla concorrenza di 400.000 euro. Successivi acquisti di azioni non sono soggetti all'autorizzazione legislativa prevista dall'articolo 33, comma 5, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)”*. Peraltro, l'articolo 33, comma 5, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, stabilisce il principio dell'autorizzazione con legge provinciale per l'acquisizione, anche mediante conferimento di beni mobili e immobili, o l'alienazione di partecipazioni della Provincia in società di capitali.

In base alla relazione illustrativa del disegno di legge, poi divenuta legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, così come approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n., 1076 di data 6 luglio 2017, l'acquisto della partecipazione in Pensplan Invest SGR S.p.A., rientra nelle linee di indirizzo concordate con la Regione autonoma Trentino Alto Adige e la Provincia autonoma di Bolzano, che prevedono la pubblicizzazione di questa SGR quale strumento a supporto dell'economia regionale. Il riferimento è, in particolare, condizionato alla dimensione regionale:

- a) che deve riguardare la valorizzazione del patrimonio immobiliare, lo sviluppo di iniziative di riqualificazione urbana e l'attivazione di progetti a vantaggio dei territori provinciali di riferimento;
- b) che, al fine di mantenere la coerenza con i parametri stabiliti dall'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, non deve tradursi nella duplicazione di funzioni e servizi già assicurati efficacemente per la Provincia autonoma di Trento da parte delle proprie

società in house providing (Cassa del Trentino S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e Trentino Sviluppo S.p.A.).

In considerazione di questi profili e, nello specifico, allo scopo di raccordare con la razionalità di questa nuova partecipazione con gli interventi di propria competenza messi in capo tramite le società provinciali, potrà essere valutata successivamente la collocazione della partecipazione in Pensplan Invest SGR S.p.A. dal primo grado al secondo grado (a livello di Cassa del Trentino S.p.A.). Inoltre, appare opportuno attendere, in relazione al perfezionamento dell'acquisto, il decorso dei termini previsti per l'acquisto da parte della Provincia autonoma di Bolzano, ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti a Banca d'Italia, dall'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il capitale sociale di Pensplan Invest SGR S.p.A. ammonta ad Euro 9.868.500,00.=, corrispondente a n. 1.912.500 azioni (con valore nominale pari ad Euro 5,16). La perizia di stima, redatta in data 29 maggio 2017 dalla società di revisione Four Audit s.r.l.(asseverata in data 3 luglio 2017), riporta in realtà il valore puntuale pari ad Euro 9.700.000,00.= (con valore di Euro 5,072 per azione), ponendo un'oscillazione del 10% tra un valore minimo (Euro 8.730.000,00.=) ed un valore massimo (Euro 10.670.000,00.=). Si ritiene, pertanto, di prendere in considerazione il valore nominale parti ad Euro 5,16, confermato sostanzialmente dalla perizia di stima sopra richiamata.

Nello specifico, si propone allo stato attuale di acquistare da Pensplan Centrum S.p.A., ai fini della partecipazione provinciale in Pensplan Invest SGR S.p.A., n. 76.500 azioni, pari al 4% del capitale sociale, al prezzo di Euro 5,16 per azione, per complessivi Euro 394.740,00.=, giusta la perizia di stima redatta in data 29 maggio 2017 dalla società di revisione Four Audit s.r.l. (asseverata in data 3 luglio 2017), impegnando la relativa spesa al capitolo 615930 sull'esercizio finanziario 2017. Contestualmente si autorizza il Presidente, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie finalizzate all'acquisto delle quote tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico di Pensplan Centrum S.p.A. medesima.

Quanto agli affidamenti in house providing si rinvia a successivo provvedimento, anche in attesa del consolidamento del quadro autorizzatorio sopra richiamato, che coinvolge entità nazionali.

Dell'operazione compiuta ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, dovrà essere data notizia al Consiglio provinciale entro quindici giorni dalla definizione dell'operazione.

Inoltre, si dispone che a cura della Direzione Generale il presente provvedimento

1. sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai fini dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
2. sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 26 giugno 2017 n. 100, costituente il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- vista la legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, con particolare riferimento all'articolo 24;
- vista la legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, con particolare riferimento all'articolo 22;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, con particolare riferimento all'articolo 33;

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento all'articolo 56 e all'Allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

- 1) di acquistare, per le ragioni meglio specificate in premessa ed in attuazione dell'articolo 22 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, da Pensplan Centrum S.p.A., ai fini della partecipazione provinciale in Pensplan Invest SGR S.p.A., n. 76.500 azioni, pari al 4% del capitale sociale, al prezzo di Euro 5,16 per azione, per complessivi Euro 394.740,00.=, giusta la perizia di stima redatta in data 29 maggio 2017 dalla società di revisione Four Audit s.r.l. (asseverata in data 3 luglio 2017);
- 2) di autorizzare il Presidente, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie finalizzate all'acquisto delle quote tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico di Pensplan Centrum S.p.A. medesima;
- 3) di impegnare la relativa spesa pari ad Euro 394.740,00.=. al capitolo 615930 sull'esercizio finanziario 2017;
- 4) di attendere, in relazione al perfezionamento dell'acquisto di cui al punto 1) del presente dispositivo, il decorso dei termini previsti per l'acquisto da parte della Provincia autonoma di Bolzano, ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti a Banca d'Italia, dall'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- 5) di riservare la valutazione in ordine alla collocazione della partecipazione in Pensplan Invest SGR S.p.A. dal primo grado al secondo grado (a livello di Cassa del Trentino S.p.A.);
- 6) di rinviare a successivo provvedimento il tema degli affidamenti in house providing nei confronti di Pensplan Invest SGR S.p.A.;
- 7) di fornire, ai sensi dell'art. 33, comma 8, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, comunicazione al Consiglio provinciale delle operazioni compiute entro quindici giorni dalla loro definizione;
- 8) di disporre a cura della Direzione Generale che il presente provvedimento:
 - ❖ sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai fini dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
 - ❖ sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- 9) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, alla Provincia autonoma di Bolzano e a Pensplan Centrum S.p.A.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace